

ATTO DD 1053/A1824A/2023

DEL 11/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E
LOGISTICA**

**A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio
e vivaistica forestale**

OGGETTO: Fornitura presidi di primo soccorso, D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto legge 76/2020, come convertito nella legge 120/2020 e s.m.i. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: ZD33A19193. Importo contrattuale euro 9.686,03 o.f.i. Accertamento di euro 9.686,03 o.f.i. sul capitolo 28984/2023 ed impegno di euro 9.686,03 o.f.i. sul capitolo di spesa 111885/2023 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023.

Premesso che:

- l'articolo 5 della legge regionale 54/1975 e l'articolo 16 della legge regionale 4/2009 attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e, in particolare per quanto rilevante ai fini del presente atto, di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria";
- a seguito della riorganizzazione degli uffici e dell'ordinamento del personale regionale, attuato con D.G.R. 11-1409 del 11/05/2015, la competenza in ordine alla contrattualistica e gestione degli operai e impiegati forestali è stata ricondotta alla competenza del Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica (Direzione A18000) unitamente alle funzioni di datore di lavoro ai sensi della lettera b), comma 1, dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008;
- a seguito di successivi provvedimenti organizzativi regionali, la programmazione, gestione, controllo e liquidazione della spesa per l'acquisizione di beni e servizi necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori nonché l'operatività delle squadre forestali e gestione delle relative procedure di affidamento e direzione dell'esecuzione dei contratti, è attualmente attribuita al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, per effetto della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021.

- le squadre forestali regionali svolgono attività programmate che vanno dagli interventi forestali, agli interventi di salvaguardia del territorio, a quelli di ingegneria naturalistica e di produzione di piante nei vivai;
- per adempire alle normative di legge in materie di Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008, D.M. 388 del 2003) e a quanto indicato dal RSPP nel DVR e nella circolare n. 34756 del 30/07/2019, è necessario che tutte le squadre abbiano in dotazione uno zainetto/cassetta di primo soccorso con all'interno alcuni presidi medici/farmaci da utilizzare in caso di infortunio;
- tali presidi sono soggetti ad utilizzazione ed a scadenze temporali d'uso, ed è pertanto necessario acquistare e sostituire i presidi mancanti una volta utilizzati oppure scaduti.

Considerato che:

- è stato redatto il progetto per l'acquisizione della fornitura di presidi di primo soccorso D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- il progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell'acquisizione in un importo di euro 9.812,50 o.f.i.;
- è stato redatto il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione della fornitura di presidi di primo soccorso, D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 14bis del D.Lgs. 50/2016.

Dato atto che:

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di mera fornitura;

non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;

occorre procedere tramite l'utilizzazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, in quanto l'art. 1, comma 502 e 503 della Legge n. 208/2015, modificando l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ne ha istituito l'obbligo per importi di acquisizione pari o superiori a 5.000,00 Euro;

in attuazione delle disposizioni dell'art 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, considerato l'importo, è possibile procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto ed è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto.

Considerato che:

- l'operatore economico PINKLAB DI FRANCESCA SERENI - VIA CAMPO DI MARTE, 19 - 06124 PERUGIA (PG) - P.I. 03560950549, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel bando MePa BENI categoria DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa, ha presentato un'offerta per l'acquisizione della fornitura di medicinali ad integrazione delle cassette e degli zainetti di primo soccorso in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, acquisita con protocollo n. 00008884 del 28 febbraio 2023, per un importo di euro 9.686,03 di cui euro 7.939,37 per la prestazione ed euro 1.746,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare

direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;

- il prezzo del preventivo risulta essere congruo rispetto alle indagini preliminari e informali di mercato, compiute mediante la consultazione di un altro operatore economico, e rispetto alla comparazione con prestazioni analoghe acquisite in passato da questa stazione appaltante;

- è rispettato il principio di rotazione in quanto l'operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione dell'affidamento precedente con ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di beni.

sono stati rispettati i principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

il soggetto scelto risulta:

- in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- iscritto al MePa, al bando BENI, categoria DPI, equipaggiamenti ed attrezzature per la sicurezza e la difesa.

sono in corso di espletamento i controlli concernenti il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in quanto il contratto verrà eseguito in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 8 comma 1 lettera a) della L. 120/2020;

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura di presidi di primo soccorso D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione della fornitura di presidi di primo soccorso D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 14bis del D.Lgs. 50/2016;
- di affidare la prestazione della fornitura di presidi di primo soccorso D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, alla ditta PINKLAB DI FRANCESCA SERENI - VIA CAMPO DI MARTE, 19 - 06124 PERUGIA (PG) - P.I. 03560950549, sulla base dei prezzi unitari indicati nel preventivo acquisito con protocollo n. 12306 del 20 marzo 2023;
- di esonerare l'operatore dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, in considerazione dell'importo contrattuale ampiamente inferiore a 40.000 euro e del miglioramento del prezzo di affidamento, derivante dallo sconto del 5% effettuato dall'operatore sul prezzo del preventivo;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePa n° 3494956 secondo lo schema generato dal sistema.

Ritenuto di:

- accertare la somma di euro 9.686,03 sul capitolo di entrata 28984 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023, (Tipo Finanziamento: E FONDI EUROPEI – Strutt. Amm. Responsabile A1824A) sulla base delle somme in fase di erogazione da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel piano di sviluppo rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n.

808/2014 e art. 9, comma 5, della L.R. n.1/2014) realizzati dalle squadre forestali regionali. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- impegnare la somma di euro 9.686,03 o.f.i. di cui euro 7.939,37 per la prestazione ed euro 1.746,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore dell'operatore economico PINKLAB DI FRANCESCA SERENI - VIA CAMPO DI MARTE, 19 - 06124 PERUGIA (PG) - P.I. 03560950549 - (Codice beneficiario 381029) sul capitolo 111885 (Descrizione V-FONDI VINCOLATI - Tipo Finanziamento: E FONDI EUROPEI – Strutt. Amm. Responsabile A1824A) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio 2023;
- che l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti;
- che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013;
- che per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'avvenuta verifica della capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 111885, del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023 e della compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

omissis

Vista la nota prot. n. 8258 del 25/02/2022, con cui la dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, Dott.ssa Maria Gambino, è stata delegata dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Dott. Salvatore Martino Femia, ad effettuare gli impegni di spesa sul capitolo 111885 inserito nella missione 9, programma 9.05" del Bilancio regionale

Attestata:

l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della

Legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

- D.Lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 50/2016 e s. m. i. "Codice dei contratti pubblici";
- DGR n. 1-4046 del 17 Ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- DGR n. 12-5546 del 29 Agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- Legge 120/2020 e s.m.i. "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni) e s.m.i.;
- DGR 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- Regolamento n. 9 del 16 Luglio 2021, "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- DGR n. 1-4936 del 29 Aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022, "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 16 - 6425 del 16/01/2023 Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022;

DETERMINA

1. di approvare il progetto tecnico, redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione della fornitura di presidi di primo soccorso D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il capitolato prestazionale e clausole contrattuali integrative, per l'acquisizione della fornitura di presidi di primo soccorso D.M. n° 388/03, in dotazione ai vivai e alle squadre forestali della Regione Piemonte, allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi del comma 14bis del D.Lgs. 50/2016;
3. di acquisire, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a), del decreto legge 76/2020, come convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., la fornitura sopraindicata affidandola all'operatore economico PINKLAB DI FRANCESCA SERENI - VIA CAMPO DI MARTE, 19 - 06124 PERUGIA (PG) - P.I. 03560950549 (codice beneficiario 381029), per l'importo contrattuale di euro 9.686,03 o.f.i., di cui euro 7.939,37 per la prestazione ed euro 1.746,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero in quanto non risultano sussistere rischi di natura interferenziale;
5. di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nonché

secondo il documento “CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE” e secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePA, di cui alla trattativa diretta n. 3494956;

6. di accertare la somma di euro 9.686,03 o.f.i. sul capitolo di entrata 28984 del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023, (Tipo Finanziamento: E FONDI EUROPEI – Strutt. Amm. Responsabile A1824A) sulla base delle somme in fase di erogazione da parte di ARPEA - AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (Codice Beneficiario 139952), Codice Fiscale 97694170016, relative alla rendicontazione dei progetti finalizzati nell'ambito degli interventi a titolarità regionale previsti nel piano di sviluppo rurale 2014-2020 (Reg. UE n. 1305/2013, Reg. UE n. 808/2014 e art. 9, comma 5, della L.R. n.1/2014) realizzati dalle squadre forestali regionali. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A - elenco registrazioni contabili - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di impegnare la somma di euro 9.686,03 o.f.i. di cui euro 7.939,37 per la prestazione ed euro 1.746,66 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, in favore dell'operatore economico PINKLAB DI FRANCESCA SERENI - VIA CAMPO DI MARTE, 19 - 06124 PERUGIA (PG) - P.I. 03560950549 - (Codice beneficiario 381029) sul capitolo 111885 (Descrizione V-FONDI VINCOLATI - Tipo Finanziamento: E FONDI EUROPEI – Strutt. Amm. Responsabile A1824A) del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024, esercizio provvisorio 2023. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
9. di nominare quale RUP la dirigente del Settore lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, tutela del territorio e vivaistica forestale, Dott.ssa Maria Gambino;
10. di nominare il Dott. Massimo Chiò direttore dell'esecuzione del contratto, in considerazione delle caratteristiche tecniche della prestazione da acquisire e delle specifiche competenze tecnico-professionali richieste dalla stessa;
11. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: PINKLAB DI FRANCESCA SERENI - VIA CAMPO DI MARTE, 19 - 06124 PERUGIA (PG);

P.I.: 03560950549

Importo: euro 7.939,37 oltre IVA;

Dirigente Responsabile: Dirigente del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale;

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto legge 76/2020, come convertito nella legge 120/2020 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/201 nonché nel sito istituzione dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli artt. n. 23, comma 1, lettera b, e n. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1824A - Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale)

Firmato digitalmente da Maria Gambino

CAPITOLATO PRESTAZIONALE E CLAUSOLE CONTRATTUALI INTEGRATIVE
per la fornitura presidi di primo soccorso D.M. n° 388/03
Importo contrattuale euro O.F.I. 9.686,03

STAZIONE APPALTANTE	Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale, Corso Bolzano n. 44 – 10121 Torino. PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it
----------------------------	--

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA e IMPORTI MASSIMI DI AFFIDAMENTO

Presidio di primo soccorso	QUANTI TA'	Prezzo singolo EURO	% sconto applicata	prezzo IMPONIBILE totale scontato EURO
n. 1 Paio Guanti sterili monouso Taglia L imbustati singolarmente	40	0,492	5	18,70
n. 1 Visiera paraschizzi imbustata singolarmente	3	1,68	5	4,79
n. 1 Flacone di iodopovidone (al 10% di iodio) da 500 ML	6	6,967	5	39,71
n. 1 Flacone di iodopovidone al 10% da 125 ml	75	4,098	5	291,98
n. 1 Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro al 0,9%) da 500 ml (no confezione in vetro)	6	2,623	5	14,95
n. 1 Flacone di soluzione fisiologica (sodio di cloruro al 0,9%) da 250 ml (no confezione in vetro)	60	2,131	5	121,47
n. 1 Confezione di compresse di garza sterile 10x10 (25 garze)	400	0,328	5	124,64
n. 1 Confezione di compresse di garza sterile 18x40 (n. 12 buste singole)	50	0,246	5	11,69
n. 1 Telo sterile monouso 40x60	5	0,983	5	4,67
n. 1 Confezione di rete elastica di misura media 25 m	3	1,475	5	4,20

n. 1 Pinzette da medicazione sterili monouso	36	0,574	5	19,63
n. 1 Confezione di cotone idrofilo 50 gr	54	1,721	5	88,28
n. 1 Confezione di cerotti di varie misure	78	1,885	5	139,68
n. 1 Rotolo di cerotto alto 2,5 cm	42	2,049	5	81,76
n. 1 Rotolo di benda orlata alta 10 cm	14	0,664	5	8,83
n. 1 Paio di forbici in acciaio inox	12	1,475	5	16,82
n. 1 Laccio emostatico	8	0,656	5	4,99
n. 1 Confezione sacchetto "ghiaccio pronto uso"	180	1,147	5	196,14
n. 1 Coperta isotermica	15	1,967	5	28,03
Zainetto di primo soccorso ex Allegato 2 D.M. 388/2003 vuoto - colore arancione tipo GIMA LOGIC 1	100	69,262	3	6.718,41
Prezzo comprensivo di ulteriore sconto 1% per esonero deposito cauzione				
TOTALI OF.E.				7.939,37

I.V.A		1.746,66
TOTALE O.F.I.		9.686,03

DA RIVEDERE QUANTITA' IODOPOVIDONE E IMPORTI

E' fatto salvo il principio di equivalenza di cui all'art 68 del D.Lgs 50/2016.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

1	Importo massimo della fornitura	7.939,37 euro oltre I.V.A. di legge.
2	Durata del contratto	Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere effettuate entro 30 giorni lavorativi dalla stipula del contratto.
3	Obblighi a carico dell'appaltatore	1. L'affidatario, nell'adempimento della fornitura, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento. 2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, delle norme che regolano il presente affidamento, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione della prestazione. 3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione della prestazione.
4	Subcontratti	L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione)

		affidata), unitamente a copia del relativo sub-contratto, riportante la clausola di assunzione degli obblighi in materia di tracciabilità, e la comunicazione, per il sub-contraente, dei dati del C/C dedicato e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011.
5	Tempi di consegna e penali	L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nell'esecuzione di ogni prestazione nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale, fino ad un massimo del 10% dello stesso. In caso di inadempienze contrattuali verrà applicato quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. La penalità sarà detratta dall'importo contrattuale previa comunicazione all'affidatario da parte del DEC.
6	Responsabile Unico del Procedimento	Dr.ssa Maria Gambino.
7	Luogo di esecuzione del contratto e modalità	La consegna dovrà avvenire presso la sede regionale in via F.lli Ponti 24 – 13100 Vercelli (VC) Saranno ammessi differimenti dell'esecuzione per impedimenti di ordine operativo o di approvvigionamento, fatte inoltre ovviamente salve le cause di forza maggiore. Al di fuori di questa casistica, accertata insindacabilmente da questa stazione appaltante con le modalità che riterrà più opportune, verranno applicate le penali per il ritardo nell'adempimento sopra riportate.
8	Referente - DEC	Dott. Chio' Massimo
9	Indicazioni da riportare obbligatoriamente in fattura	CIG: ZD33A19193 Oggetto: “fornitura presidi di primo soccorso D.M. n° 388-03”
10	Fatturazione	L'affidatario potrà emettere regolare fattura solo dopo il rilascio, da parte del RUP, del certificato di regolare esecuzione rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato e aver ricevuto dalla stazione appaltante il certificato di pagamento. La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR. 633/72. Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA “split payment” (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto e il numero di CIG: ZD33A19193 Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: 6U1HQH - P.IVA: 02843860012 - PEC: lavoriforestalivivai@cert.regione.piemonte.it.
11	Termini e	30 gg. dall'attestazione della regolarità dell'esecuzione previa presentazione

	modalità di Pagamento	della fattura (art. 113bis del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il pagamento avverrà, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, tramite bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate da codesto operatore economico mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 21 del DPR. 445/2000, redatta secondo il modello allegato alla presente trattativa. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale. Il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (<i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia</i>), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto	1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, c. 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.. 2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell'art. 106, c. 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della Legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti d'impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa. 3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso. 4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai punti 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di affidamento, pena l'automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

13	Risoluzione del contratto e recesso	1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016. 2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore. 3. La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.
14	Tutela dei lavoratori	1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti. 2. L'affidatario è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.
15	Sicurezza	1. L'affidatario si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. 2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. 3. L'affidatario s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente Capitolato.
16	Requisiti dell'operatore economico	L'Operatore economico deve essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (cfr. allegato DGUE da restituire compilata, firmato digitalmente da file originato in PDF). In merito ai requisiti di idoneità professionale di cui al primo comma dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, è stato riscontrato che codesto Operatore Economico risulta iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, nonché allo strumento MEPA della piattaforma ACQUISTINRETEPA.
17	Autocertificazio	1. Per quanto concerne la parte IV è sufficiente compilare la sezione "alfa".

	ne dei requisiti	2. Si può invece omettere la compilazione della parte V. 3. Si rammenta che è possibile presentare un DGUE prodotto per altra gara, allegando apposita autocertificazione sulla persistenza dei requisiti resa nei modi previsti dal DPR 445/2000. La Stazione Appaltante procederà, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti richiesti dall'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della L. 11 settembre 2020, n. 120, che estende a tutti procedimenti indistintamente fino al 30.06.2023 l'applicazione dell'art. 32 c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'esecuzione anticipata della prestazione e alla stipula del contratto, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.
18	Tracciabilità finanziaria	Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali: - o l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.; - o l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; - o la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; - o la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010; - o l'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti

		assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.
19	Informativa sulla privacy	1. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale (A1824A) - saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". 2. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679: • i dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Attività giuridica e amministrativa. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel D.Lgs. n. 50/2016. I dati acquisiti in esecuzione della presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati; • il conferimento dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto; • i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, Piazza Castello n. 165, 10121 Torino; • il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale; • il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica; • il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Procedimento dr.ssa Maria Gambino; • i dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all' Interessato; • i dati personali, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.); • i dati personali sono conservati, per il periodo definito dal piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica; • i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori

		dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. 3. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e agli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.
20	Trasparenza e anticorruzione	1. L'operatore economico si obbliga al pieno rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 approvato con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022, consultabile sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente". 2. Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. 3. L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato. 4. Nel rispetto della misura 4.1. - Le misure generali del trattamento del rischio - Patti di integrità (D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021) del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto. 5. Il Responsabile unico del procedimento e codesto operatore economico dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto

		Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile.
21	Spese contrattuali	L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore. L'assolvimento dell'imposta di bollo potrà avvenire: • mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, incollando il contrassegno rilasciato in modalità telematiche sul modello editabile allegato, debitamente compilato, il tutto inviato allo scrivente settore in formato PDF o altro formato restituito dalla scannerizzazione; • mediante assolvimento dell' imposta in modo virtuale presentando agli uffici dell'Agenzia delle entrate territorialmente competenti apposita richiesta di autorizzazione, e ponendo in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 del d.P.R. n. 642 del 1972;
22	Definizione delle controversie	Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.
23	Norma di chiusura	1. L'affidatario, avendo partecipato alla procedura per l'affidamento del contratto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento delle prestazioni ivi dedotte, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato. 2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA relative al Bando di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, nella documentazione relativa alla trattativa diretta e nell'offerta, nonché specificate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, oltre a quanto stabilito nel D.Lgs. n. 50/2016 e nella legge n. 120/2020 e ss.mm.ii e per quanto non espressamente ivi indicato le norme del codice civile.
25	Clausola revisione prezzi	Atteso che trattasi di appalto di fornitura la cui procedura risulta avviata in data successiva al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 (<u>convertito con LEGGE 28 marzo 2022, n. 25</u>) e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106, nella misura e con le modalità infra descritte. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29. • La revisione sarà consentita, <u>SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DI QUESTA STAZIONE APPALTANTE:</u>

		✓ entro un limite massimo del 80% rispetto al valore del contratto; ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata; • l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta; • il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della pec, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso; • il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via pec all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario; • il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione; • nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente; • ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero; • il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto; • l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezzari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.
26	Garanzie	Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ultimo periodo, questa stazione appaltante esercita la facoltà di non richiedere la garanzia provvisoria; allo stesso modo esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva stanti la comprovata solidità di codesto operatore economico ed il miglioramento del prezzo offerto.



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
A1824 a - Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione
idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale*

Fornitura di presidi medicali (ad integrazione di cassette e zainetti di primo soccorso) per il funzionamento dei cantieri forestali regionali. Spesa presunta di Euro 9.812,50 o.f.i.

**PROGETTO ai sensi dell'art. 23
comma 14 del D.Lgs 50/2016**

INDICE

- Art. 1 Relazione tecnica illustrativa
- Art. 2 Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso
- Art. 3 Prestazione oggetto dell'affidamento
- Art. 4 Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

1. Relazione tecnica illustrativa

Le leggi regionali vigenti (l.r. 54/1975, l.r. 4/2009) attribuiscono alla Regione compiti di valorizzazione del territorio e di manutenzione del territorio forestale e di esecuzione di interventi di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale, anche in amministrazione diretta, che vengono attuati in quest'ultimo caso avvalendosi delle attività di squadre di operai forestali, all'uopo assunti dalla Regione Piemonte con contratti di lavoro a tempo indeterminato e determinato regolati dal CCNL relativo alla categoria degli "addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria".

La Giunta Regionale, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 23/2008, con la D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 ha attribuito al Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale le competenze in materia di gestione degli addetti forestali regionali con tutti i relativi adempimenti connessi, tra cui, tra gli altri, quelli inerenti la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, precedentemente assegnate al Settore Attività Giuridica e Amministrativa e le competenze riguardanti gli aspetti organizzativi, logistici e di programmazione dei lavori precedentemente attribuite ai Settori Tecnici regionali della Direzione OO.PP., Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

In conseguenza di quanto sopra, il ruolo di Datore di Lavoro degli addetti forestali regionali, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm.ii., è attribuito al dirigente responsabile del Settore Lavori in amministrazione diretta di sistemazione idraulico-forestale, di tutela del territorio e vivaistica forestale.

Secondo quanto stabilito dall'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008, la Regione Piemonte, attraverso la figura del datore di lavoro, ha il compito di valutare tutti i rischi che possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nel corso delle lavorazioni. Tale normativa, insieme al DVR redatto con l'RSPP, prevede che in ogni cantiere forestale/vivaio sia a disposizione degli operai uno zainetto/cassetta di primo soccorso. I presidi medicali contenuti all'interno hanno delle scadenze ed essendo soggetti ad utilizzo e deperimento, vanno regolarmente sostituiti.

Al fine di garantire la disponibilità del materiale alle squadre forestali regionali è necessario avviare le procedure necessarie per l'acquisizione nel minor tempo possibile.

2. Indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'affidamento in oggetto e, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto trattasi di servizio di durata inferiore a 5 uomini giorno.

3. Prestazione oggetto dell'affidamento

Di seguito si elencano i presidi medicali oggetto della prestazione (come da allegato al DVR aziendale):

TIPOLOGIA

- guanti sterili monouso (taglie L)
- flacone di iodopovidone al 10% da 125 ml
- flacone di iodopovidone al 10% da 1 litro
- visiera paraschizzi in plastica
- flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro al 0,9%) da 250 ml
- flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro al 0,9%) da 500 ml
- confezione di compresse di garza sterile 10x10 (n. 4 buste singole)
- confezione di compresse di garza sterile 18x40 (n. 10 buste singole)
- teli sterili monouso 50x50
- pinzette da medicazione sterili monouso
- confezione di rete elastica media misura
- confezioni di cerotti misure varie
- rotolo di cerotto altezza 2,5 cm
- rotolo benda orlata altezza 10 cm
- laccio emostatico
- confezione di ghiaccio monouso (3 pacchetti/ogni confezione)
- coperta isotermica
- cotone idrofilo 100 gr
- forbici acciaio inox
- zainetti vuoti misura media

4. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione della fornitura

La determinazione della spesa per la fornitura necessaria di cui al precedente punto è stata effettuata sulla base delle necessità indicate dai Direttori dei Lavori/Capisquadra e di un'indagine informale di mercato.

Quasi tutti i prodotti indicati hanno un'Iva al 22%, tranne le visiere paraschizzi ed i guanti sterili che hanno Iva al 5%.

Descrizione	n.	Importo o.f.e. €	IVA - €	Importo totale o.f.i. - €
Presidi medicali per zaini e cassette primo soccorso	A corpo	50,00	5%	52,50
Presidi medicali per zaini e cassette primo soccorso	A corpo	8.000,00	22%	9.760,00
TOTALE		8.050,00		9.812,50

Dott. Massimo Chiò

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 1053/A1824A/2023 DEL 11/04/2023

Impegno N.: 2023/13189

Descrizione: FORNITURA PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO, D.M. N° 388/03, IN DOTAZIONE AI VIVAI E ALLE SQUADRE FORESTALI DELLA REGIONE PIEMONTE.

Importo (€): 9.686,03

Cap.: 111885 / 2023 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. 1/2014)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: ZD33A19193

Soggetto: Cod. 381029

PdC finanziario: Cod. U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 3 - per le spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Accertamento N.: 2023/1341

Descrizione: DOMANDA DI SOSTEGNO N. 20201143276, RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITÀ REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG. UE N.1305/2013, REG. UE N. 808/2014 E ART. 9, COMMA 5, DELLA L.R. N. 1/2014) REALIZZATI DALLE SQUADRE FORESTALI REGIONALI

Importo (€): 9.686,03

Cap.: 28984 / 2023 - RIMBORSI DA PARTE DELL'ORGANISMO PAGATORE REGIONALE IN AGRICOLTURA PER SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI A TITOLARITA' REGIONALE PREVISTI NEL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (REG UE N.1305/2013, REG UE N.808/2014 E ART.9, COMMA 5, DELLA L.R. N.1/2014)

Soggetto: Cod. 139952

PdC finanziario: Cod. E.2.01.01.02.016 - Trasferimenti correnti da Agenzie regionali per le erogazioni in agricoltura

Tipo finanziamento: Cod. E - FONDI EUROPEI

Trans. UE: Cod. 1 - per le entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia: Cod. 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche